

**VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaquindici, il giorno ventuno del mese di dicembre, alle ore quattordici e minuti quarantadue.

In Treviso, nel mio studio in Via Silvio Pellico n.1.

Innanzi a me, dottor Paolo Talice, Notaio in Treviso, iscritto presso il Collegio Notarile di Treviso, sono personalmente comparsi i signori:

SARTOR Vendemiano, nato a San Polo di Piave (TV) il 30 giugno 1952, domiciliato per la carica ove appresso indicato, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della società:

"T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE S.C. A R.L.", con sede a Villorba (TV), frazione Lancenigo, Via Roma n. 4, P.IVA, codice fiscale e numero d'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Treviso: 04636360267, n. REA 366305, capitale sociale di Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) interamente versato;

RIELLO Giuseppe, nato a Venezia (VE) il 18 maggio 1965, domiciliato per la carica ove appresso indicato, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di presidente della Giunta Camerale, *pro tempore*, legale rappresentante dell'Ente Autonomo, costituito in Italia, di nazionalità italiana:

"CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VERONA", con sede in Verona (VR), Corso Porta Nuova n. 96, codice fiscale e Partita I.V.A.: 00653240234,

in attuazione della delibera n. 304 della Giunta Camerale del detto Ente Pubblico adottata in data 11 dicembre 2015.

Detti componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi danno atto che trovasi riunita, in questa sede, ora e luogo l'assemblea dei soci della società "T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE S.C. A R.L.", assemblea di cui il signor SARTOR Vendemiano, nella sua qualità predetta, ne assume la presidenza, a' sensi del vigente statuto sociale.

Il presidente, constatato:

- che alla presente seduta assembleare sono intervenuti tutti i soci, rappresentanti la totalità del capitale sociale, ossia:

- l'Ente "CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VENEZIA ROVIGO - DELTA LAGUNARE", con sede a Venezia (VE), San Marco 2032, per delega rilasciata al signor FELTRIN Mario nato a Treviso il 20 aprile 1960, delega ritenuta valida e che sarà conservata agli atti della società, portatrice di una quota di nominali Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero);

- in proprio, l'Ente "CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISO", con sede a Treviso (TV), Piazza Borsa n. 3/b, per delega rilasciata al predetto signor FELTRIN Mario nato a Treviso il 20 aprile 1960, delega ritenuta valida e che sarà conservata agli atti della società, portatrice di una quota di nominali Euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero);

- che del consiglio di amministrazione è presente solo esso Presidente, assenti giustificati i restanti consiglieri;

- che è intervenuto il membro effettivo dell'organo di controllo monocratico

**Registrato a
Treviso**

il 22/12/2015

al n. 18598 serie 1T

Euro 556,00

signor Raccamari Vittorio;

- che nessuno si è opposto alla trattazione degli argomenti posti al successivo ordine del giorno,

d i c h i a r a

per averla verificata, la regolare costituzione in forma totalitaria della presente assemblea, riunita per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Aumento del capitale inscindibile da Euro 250.000,00 (duecentocinquanta mila virgola zero zero) ad Euro 320.000,00 (trecentoventimila virgola zero zero) con esclusione del diritto di opzione, da offrire in sottoscrizione al terzo "CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VERONA" e da liberarsi mediante conferimento in natura;

2. Modifica articolo 29 statuto sociale.

Il signor SARTOR Vendemiano, da un lato, nella sua qualità di presidente dell'assemblea, invita me Notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze della medesima; dall'altro lo stesso, nella sua qualità di legale rappresentante della società e congiuntamente al comparente signor RIELLO Giuseppe, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente "CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VERONA" mi richiedono di ricevere le dichiarazioni di cui in seguito. Al che aderendo io Notaio do atto e ricevo quanto segue.

Il presidente dell'assemblea dà atto di aver accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti.

Dichiarata aperta la discussione assembleare, il presidente, procedendo alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, propone di aumentare inscindibilmente e con effetto dalla data del 1° gennaio 2016 il capitale sociale, interamente versato, dagli attuali Euro 250.000,00 (duecentocinquanta mila virgola zero zero) ad Euro 320.000,00 (trecentoventimila virgola zero zero), e così per Euro 70.000,00 (settanta mila virgola zero zero), offrendo in sottoscrizione tale aumento di capitale all'Ente "CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VERONA" con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci, quota da liberarsi integralmente mediante conferimento in società dell'azienda, sita in Verona (VR), Corso Porta Nuova n. 96, costituita per operare nei campi della formazione, della ricerca, dell'accrescimento della competitività aziendale, della promozione dell'autoimprenditorialità e dello sviluppo economico attraverso servizi formativi, consulenziali e di *coaching*, supportati da attività di progettazione interna volta al reperimento di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari a favore della struttura e delle aziende del territorio provinciale e gestita tramite una propria azienda speciale denominata "Verona Innovazione" di proprietà del medesimo Ente e della quale in seguito.

Il presidente ricorda che le aziende speciali, pur se dotate di propria "soggettività tributaria" (ris. Ag. Entrate 23 marzo 2005 n. 37/E), autonomia amministrativa, contabile e finanziaria, sono organismi strumentali delle Camere di Commercio non dotate di una propria personalità giuridica. Inoltre, ricorda che l'organo di amministrazione dell'Azienda Autonoma cui era affidata la gestione dell'azienda oggetto di conferimento ha deliberato il consenso alla presente operazione in data 18 dicembre 2015.

Terminata la propria esposizione e non essendoci richieste di intervento, il presidente dichiara aperta la votazione sul primo punto all'ordine del giorno,

all'esito della quale ne accerta e proclama il risultato dichiarando e dando atto che l'assemblea, con il voto favorevole manifestato oralmente da entrambi i soci, come sopra intervenuti, rappresentanti l'intero capitale sociale

h a d e l i b e r a t o

quanto segue:

1) Di aumentare a titolo oneroso e inscindibilmente il capitale sociale dagli attuali Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) ad Euro 320.000,00 (trecentoventimila virgola zero zero), e così per Euro 70.000,00 (settantamila virgola zero zero), offrendo in sottoscrizione tale aumento all'Ente "CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VERONA", predetto, escludendo conseguenzialmente il diritto di opzione a favore dei soci, aumento da liberarsi integralmente mediante conferimento in società da parte dello stesso dell'azienda sita in Verona (VR), Corso Porta Nuova n. 96, costituita per operare nei campi della formazione, della ricerca, dell'accrescimento della competitività aziendale, della promozione dell'autoimprenditorialità e dello sviluppo economico attraverso servizi formativi, consulenziali e di *coaching*, supportati da attività di progettazione interna volta al reperimento di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari a favore della struttura e delle aziende del territorio provinciale e gestita tramite una propria azienda speciale denominata "Verona Innovazione" di proprietà del medesimo Ente, azienda del valore di perizia complessivo di Euro 206.000,00 (duecentoseimila virgola zero zero).

La delibera di aumento a titolo oneroso del capitale sociale avrà efficacia dal 1° gennaio 2016, compatibilmente con la condizione di efficacia della sua iscrizione presso il competente Registro Imprese.

A questo punto l'Ente "CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VERONA", come sopra rappresentato, dichiara di sottoscrivere per intero con effetto dalla data del 1° gennaio 2016 o dalla data di iscrizione della delibera a Registro Imprese, ove successiva, il capitale in aumento di Euro 70.000,00 (settantamila virgola zero zero), e di liberarlo integralmente mediante conferimento in proprietà, con le garanzie di legge e con efficacia dalle date alternative sopra indicate, a favore della società "T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE S.C. A R.L." che, come sopra rappresentata, accetta, dell'azienda di proprietà della "CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VERONA" di cui sopra ed in seguito.

Il conferimento di tale azienda avviene sulla base di perizia di stima redatta, su incarico della conferente e con riferimento alla situazione patrimoniale della società sopra indicata al 30 settembre 2015, dal dott. Nicola Massalin, revisore legale dei conti, domiciliato per l'incarico in Treviso, Viale della Repubblica n. 209, perizia dal medesimo asseverata con giuramento giusta verbale a mio rogito in data odierna, di mio precedente repertorio.

Il comparente signor RIELLO Giuseppe, nella sua qualità predetta, mi consegna in originale la suddetta perizia giurata di stima che, omessane la lettura per espressa dispensa datamene dai comparanti, viene allegata al presente atto sotto la lettera "A", affinché ne formi parte integrante e sostanziale.

L'azienda oggetto di conferimento è costituita, in particolare dall'avviamento, dai beni strumentali, dagli accreditamenti, dalle certificazioni necessarie per ottenere i riconoscimenti quale Ente Certificatore, dai rapporti contrattuali, ivi compresi quelli con i dipendenti e dalle relative passività, il tutto

come individuato nel contesto della perizia suddetta.

La società conferitaria subentra altresì nella causa instaurata dalla signora Bonomo Nadia avanti il Tribunale di Verona-Sezione Lavoro, n. 2292/12 RCL.

La conferente, come sopra rappresentata, dichiara che tale azienda è di sua proprietà ed in libera sua disponibilità; che l'azienda non è gravata da sequestri, pignoramenti o vincoli di sorta che costituiscano impedimento al suo conferimento in società.

La società conferitaria è ampiamente autorizzata a compiere qualsiasi atto, pratica e formalità, allo scopo di farsi riconoscere come subentrante e proprietaria e titolare di ogni cespite ed attività patrimoniale dell'azienda conferita, nei confronti sia dei privati, sia di qualsiasi Pubblica Amministrazione, nonché di provvedere alla volturazione delle autorizzazioni e dei nulla osta amministrativi, con particolare riferimento agli accreditamenti e alle certificazioni.

Si precisa inoltre che dell'azienda conferita non fanno parte né beni immobili né beni mobili registrati di proprietà, mentre sono compresi i seguenti marchi:

- Verona Innovazione, marchio figurativo depositato in data 24 febbraio 2015 e registrato in data 7 luglio 2015 al n. 0001642349 (data e n. deposito originario 21 febbraio 2005 n. 0001173438);

- Entribù, marchio figurativo depositato in data 29 gennaio 2013 e registrato in data 18 settembre 2013 al n. 0001559872.

La conferente, in relazione ai marchi sopra indicati, si impegna a prestare alla conferitaria tutta l'assistenza e la collaborazione necessarie ai fini della registrazione e trascrizione del presente atto presso gli uffici competenti e, pertanto, affinché i marchi oggetto di conferimento vengano volturati a nome della conferitaria.

La società conferitaria subentra in particolare, per effetto del conferimento dell'azienda sopra indicata, nel conto di tesoreria presso la Unicredit Banca s.p.a., U.O. Tesoreria di Verona n. 0001 0118 9228.

Si precisa che l'eccedenza di quanto conferito rispetto alla quota di capitale sottoscritta, pari ad Euro 136.000,00 (centotrentaseimila virgola zero zero), verrà allocata ad apposita "Riserva da conferimento".

Le parti, come sopra rappresentate, precisano che qualora alla data di effetto il valore del conferimento risulti inferiore a quello stimato di oltre un quinto, su valutazione degli amministratori della società conferitaria, il soggetto conferente verserà la differenza in denaro; qualora invece il valore del conferimento sia inferiore rispetto a quello stimato ma la differenza non superi un quinto, quest'ultima differenza sarà imputata a minor valore della riserva da conferimento, lasciando immutata la quota sottoscritta.

Il presidente dichiara inoltre, anche nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione, che, una volta che l'operazione avrà conseguito la propria efficacia legale come sopra precisata, il capitale risulterà deliberato, sottoscritto e versato per Euro 320.000,00 (trecentoventimila virgola zero zero), e spetta come segue:

- "CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VERONA" per una quota di nominali Euro 70.000,00 (settantamila virgola zero zero);

- "CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VERONA" per una quota di nominali Euro 70.000,00 (settantamila virgola zero zero);

COLTURA VENEZIA ROVIGO - DELTA LAGUNARE", per una quota di nominali Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero);

- "CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISO", per una quota di nominali Euro 200.000,00 (duecentomila virgola zero zero).

2) Di indicare all'articolo 5 del vigente statuto sociale, in Euro 320.000,00 (trecentoventimila virgola zero zero) l'ammontare del capitale sociale come risultante dalla sottoscrizione di cui sopra.

Il presidente, procedendo con la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, propone, subordinatamente all'efficacia del conferimento suddetto, e in funzione del medesimo, di modificare l'articolo 29 del vigente statuto sociale come segue:

"Articolo 29 – Diritti particolari di alcune categorie di soci

Ai sensi dell'art. 2468, comma 3, c.c., per l'adozione delle seguenti decisioni:

- A) qualsiasi modificazione statutaria, compresa espressamente anche la modifica del presente articolo,
 - B) la circolazione di partecipazioni sociali,
 - C) l'ingresso di nuovi soci,
 - D) le operazioni sul capitale sociale,
 - E) la liquidazione della società,
 - F) la trasformazione, fusione o scissione,
 - G) l'esclusione,
 - H) l'assegnazione ai soci del corrispettivo di vendita di eventuali partecipazioni sociali o di asset societari,
 - I) la nomina e revoca delle cariche sociali;
- è richiesto, oltre al raggiungimento dei quorum deliberativi di cui al precedente art. 12, il voto favorevole di tutti i soci costituiti da Camere di Commercio presenti nella compagine sociale indipendentemente dall'entità della quota di partecipazione detenuta."

Terminata la propria esposizione e non essendoci richieste di intervento, il presidente dichiara aperta la votazione sul secondo punto all'ordine del giorno, all'esito della quale ne accerta e proclama il risultato dichiarando e dando atto che l'assemblea, con il voto favorevole manifestato oralmente da entrambi i soci, come sopra intervenuti, rappresentanti l'intero capitale sociale

h a d e l i b e r a t o

quanto segue:

3) Subordinatamente all'efficacia del conferimento suddetto, e in funzione del medesimo, di modificare l'articolo 29 del vigente statuto sociale come sopra illustrato dal presidente,

il tutto secondo quanto risultante dall'aggiornato testo di statuto il quale, comprensivo dell'anzidetta modifica e di quella di cui al precedente punto 2) di delibera, fermo ed invariato il resto, viene allegato al verbale della presente seduta assembleare sotto la lettera "B", omessane la lettura per espressa dispensa datamene dai comparenti.

4) Di delegare, ove necessario disgiuntamente, gli amministratori *pro tempore* ad apportare al presente verbale e all'allegato statuto tutte quelle modifiche, correzioni degli errori materiali od omissioni, aggiunte, integrazioni e soppressioni che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione al Registro delle Imprese, per l'eventuale omologazione avanti l'Autorità Giudiziaria ov-

vero ancora per l'adempimento delle ulteriori formalità presso le altre autorità competenti.

Con riferimento al conferimento di azienda, l'Ente CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VERONA":

- ai fini delle imposte dirette, dichiara che il conferimento dell'azienda in oggetto è avvenuto in regime di neutralità fiscale ai sensi dell'articolo 176 del D.pr. 917/1986;

- richiede l'applicazione della imposta di registro in misura fissa.

Null'altro essendo posto in discussione il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore quindici e minuti tre.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura ai comparenti, i quali da me interpellati l'hanno in tutto confermato.

Scritto parte da persona di mia fiducia con l'ausilio di mezzi elettronici e parte a mano da me Notaio, quest'atto occupa pagine cinque e quanto è nella presente di due fogli e viene sottoposto da me Notaio per la sottoscrizione alle ore quindici e minuti venti.

F.to Vendemiano Sartor

" Riello Giuseppe

" Paolo Talice